FONDI CAREGIVER A DISABILE: BIGNOTTI, ”REGIONE HA TRASFERITO FONDI, COMUNE L’AQUILA TEMPESTIVO”

30 Aprile 2019

L’AQUILA – “Il 26 aprile scorso la Regione Abruzzo ha eseguito il trasferimento delle relative somme, l’Ente Locale provvederà con la consueta tempestività del caso a disporre il pagamento del saldo del beneficio economico previsto in favore dell’utente”.

A renderlo noto l’assessore al Sociale del Comune dell’Aquila Francesco Bignotti, intervendo il merito alla denucia raccolta da Abruzzoweb della signora Emanuela Di Crescenzo, che attende la parte mancante dell’assegno di 10 mila euro, per di più relativi all’anno 2017, erogati dalla Regione Abruzzo tramite il Comune, per prendersi cura h24 del figlio Riccardo Capaldi, che ha una distrofia muscolare molto grave.

Bignotti spiega che motivo del ritardo è dovuto essenzialmente alle tempistiche di rendicontazione da parte della Regione Abruzzo.

“Proprio a seguito delle rassicurazioni appositamente fornite dal Settore Politiche per il Benessere della Persona – spiega l’assessore – , da ultimo il 14 marzo scorso, il successivo 19 marzo la signora stessa ha confermato a mezzo mail quanto già reso noto in tal senso dal medesimo settore comunale, ovvero che, per poter procedere all’erogazione del saldo del 30 per cento del beneficio richiesto dall’utente, la Regione Abruzzo avrebbe dovuto necessariamente acquisire, da parte di tutti i Comuni del territorio regionale, il rendiconto della spesa della prima tranche, pari al 70 per cento del beneficio stesso”.

Il Comune dell’Aquila, da parte sua, ha eseguito da mesi gli adempimenti necesari, “come puntualmente comunicato all’utente”.

L’assessore si picca infine del “dover rilevare che, nonostante le puntuali indicazioni reiteratamente fornite nel tempo, la stessa abbia voluto investire i media di una questione tanto delicata e, come già evidenziato, chiarita dall’Ente in tutti i suoi aspetti”.

“Sia pur comprendendo le esigenze legittime della signora, appare opportuno segnalare ancora una volta che le stesse devono necessariamente trovare accoglimento nell’alveo di percorsi ugualmente legittimi, imposti dal quadro normativo nazionale e regionale vigente in materia, fermo restando che, come consuetudine, gli uffici comunali competenti restano a disposizione per fornire gli eventuali chiarimenti, come puntualmente avvenuto anche nel caso di specie”, conclude Bignotti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli